

283\*

rimase morto, vene palido, dicendo: « Non savemo niente de questo ». Et lui Mozenigo chiamò sier Hironimo Alberti secretario per far notar la parte; el qual Hironimo timidò, et si accorse il Mozenigo, et disse: « Non ti voio ti: Lorenzo Rocha, nota ». Et cussi fè notar. Et sier Zuan Pixani non era in Pregadi; fo mandà a zercar, non fu trovato. Il doxe diceva si vorìa aldirlo, et mandò sier Gasparo Contarini savio del Consejo suso, qual disse haver parlà con il Pixani de ducati 600, dicendo haver fatto lettere sia pagati a Lion, ma bisogna la fideiussion, perchè 'l scritto de suo padre diceva: « a chi presenterà », et fo perso in campo sotto Napoli etc.; ma di ducati 1000 non sa come la sia. Dicendo, la lettera scritta a Sguizari è stà mal fatto a farla. Et vene zoso.

Et volendo il Mocenigo mandar la parte, qual haverà tutto el Consejo, sier Antonio di Prioli procurator suo cugnado del Pixani andò a pregar el Mocenigo indusiasse a doman, et cussi fu contento, con grandissimo honor suo.

Fu posto, per li Savi tutti, che la barza capitano sier Zuan Antonio da chà Taiapiera se parti fra termine de doman, in pena de ducati 500, et acompagni le galle, qual muda li parerà, *videlicet* di Baruto, a Rodi, e di Alexandria, a Cao Salamon. Et scritto a sier Hironimo da Canal vice proveditor de l' armada vadi a compagnarle *ut supra*; *item* in Cipro, che le do galle sotil, è a custodia de l'ixola, vengi contra le galle di Baruto, *ut in parte*. Fu presa: 164, 3, 2.

In questa matina, partino de qui sier Nicolò Trevixan va proveditor su le biave de trevisana et padoana, et sier Zacaria Barbaro va proveditor su le biave del Polesene, vicentina et veronese. Et fo scritto a Vicenza, li dagi li danari de la Camera per expedirli presto.

A dì 19. El Serenissimo andò per palazzo, ch'è molti zorni non è stato, per non haverse sentito

Vene in Colegio sier Zuan Pixani procurator, dolendose de quel fo tratà contra de lui heri in Pregadi, Et lacrimando che suo padre è morto a li servizi de questo stado, et è stà menà da missier Alvis Mocenigo come li ha parso, dicendo: « Mi son bon fiol; l'è ben de altri fioli cativi! » inferendo del fiol del Mocenigo che tosegò la moglie; et dicendo alcune cose in sua justification, et vol iustificarse in Pregadi. El Mocenigo li rispose che lui è costante et suo fiol un cavestro, et che lui Pixani ordenò la lettera etc.

Vene l' orator de Franza . . . . .

Vene l' orator de Mantoa, et monstrò avisi de Augusta, di 11. Come el lantravio de Asia lutherano era partito de li *insalutato hospite*, et andato al suo stado. *Item*, come el suo Signor era stà fatto capitano zeneral de l'imperador del suo exercito in loco del principe de Orangie.

Noto. Erj in Pregadi fu posto, per tutto el Colegio, la parte, che pende, de far gratia a Francesco fiol fo de Nicolò da Piovene da Vicenza, debitor in Camera ducati 1700 in zerca, per esser stà suo padre piezo de daci che perdè, et vol dar *de praesenti* ducati 700 et del resto pagar ducati 150 a l'anno, et non atendendo a la prima paga sia astreto de tutta la quantità. Ave: 176, 5, 3. Fu presa.

*Item* fu posto, per li Consieri, che havendo richiesto l' orator de lo illustrissimo signor duca de Urbin sia perlongà el salvocondutto fu concesso a di 28 avosto passado per uno anno per questo Consejo, però li sia perlongà per mexi 6 ditto salvocondutto a Hironimo Sara mercante zenoese, in la persona *tantum*. Ave: 138, 19, 7.

Fu balotà sier David Bembo qu. sier Alvisè, tornato soracomito, haver ben servito et tenuto in ordine la soa galla. Ave: 143, 19.

*Item*, sier Zuan Batista Zorzi di sier Nicolò, tornato *ut supra*. Ave: 149, 17.

Fu posto, per tutto il Colegio, che a sier Alvisè Dolfin qu. sier Hironimo, qual vol varar una soa nave, li sia prestado di la Caja palache 160 et scalon 46 et una gomena, *ut in parte*. 174, 8, 3.

Fu posto, per li Savi tutti, una lettera a sier Giacomo da Canal vice proveditor di l' armada, et avisarlo come Judeo corsaro con bon numero di legni die vegnir in Levante, pertanto col Senato volemo che 'l debbi acompagnar le galle di viazi fino a Cao Salamon, *ut in parte*. Ave: 151, 5, 4.

Fu posto, per li ditti, una lettera al rezimento de Cipro, che mandi le galle do, è de li, contra le galle de Baruto di l' andar, et le acompagni *etiam* di ritorno; et poi ditte do galle torni a la custodia de l' ixola. Ave: 164, 3, 2.

Fu posto, per li ditti, una lettera al capitano de le galle di Baruto, navigi in conserva con le galle sotil de Cipro, le qual le acompagni fino a Cao Malio; di ritorno poi le licentiino et remandino in Cipro. Ave: 161, 5, 4.

284

285